

FAQ: Flusso informativo Assistenza Residenziale e Semiresidenziale
Anziani - FAR.

Generali.....	1
Presa in carico in struttura.....	2

Generali

D: E' compresa nell'ambito di applicazione del FAR la rilevazione delle persone in carico presso le strutture psichiatriche?

R: No, i pazienti psichiatrici in carico al dipartimento di salute mentale su posti non convenzionati/accreditati, sono da escludersi dal flusso FAR. Se tali pazienti sono su posti convenzionati/accreditati ma seguono parametri e criteri di remunerazione (a totale carico fondo sanitario) diversi da quanto stabilito dalla DGR 1378/99 e s.m.i. (e dalla DGR 2110/09 relativamente al regime di accreditamento transitorio), sono da escludersi dal flusso FAR in quanto rientranti in altro flusso informativo regionale (SISM).

Invece, se assimilati all'utente anziano o persona n.a. in condizioni di cronicità e/o relativa stabilizzazione delle condizioni cliniche con applicazione delle quote relative individuate in base alle DGR sopra-citate, sono da includersi nel FAR in quanto non rientranti in altri flussi informativi.

D: E' compresa nell'ambito di applicazione del FAR la rilevazione delle persone in carico al distretto a causa di Gravissima Disabilità acquisita?

R: No, sono da escludersi dal flusso FAR le persone n.a. con gravissima disabilità acquisita (DGR 2068/04) che rientrano in un altro flusso informativo regionale centralizzato (flusso GRAD) all'interno del quale vengono rilevate anche le informazioni sulla struttura che ospita il disabile.

Presa in carico in struttura (tabella B)

D: Cosa si intende per utente non a carico FRNA, quindi quando il campo "utente a carico FRNA" è valorizzato 2=no? E come va compilato in questo caso il campo "classificazione ospite" di tabella T?

R: Si tratta di un ospite su posto accreditato, ma non incluso nel contratto di servizio, quindi senza quota FRNA. Va classificato e valutato comunque. Ovviamente, invece, i percorsi assistenziali degli utenti sui posti non accreditati né convenzionati (autorizzati, "privati") non sono oggetto di rilevazione nel Far.

D: Come si rileva il campo "classificazione dell'ospite" nei centri diurni?

R: la classificazione dell'ospite consente di individuare il livello di intensità assistenziale di cui necessita. L'interpretazione, comunque, è che il livello 6 "soggetto n.a. di grado severo" corrisponde all'attuale livello "gravi disturbi del comportamento", cioè il livello più alto dei CD e il livello 7 "soggetto n.a. di grado moderato" al livello "base" dei CD, cioè quello più basso, mentre nel livello 5 "Soggetto non autosufficiente con demenza e gravi disturbi del comportamento" vanno considerati i soggetti n.a. con demenza e gravi disturbi del comportamento" inseriti nei centri diurni dedicati per demenze.

D: Cosa si intende e come vanno rilevati i campi relativi alle "quote"?

R:

QUOTE SANITARIE

La quota giornaliera per le prestazioni sanitarie (assistenza infermieristica, riabilitativa e coordinamento dell'assistenza sanitaria interna) è un valore medio giornaliero ricavato, dal soggetto gestore, sulla base del calcolo delle ore effettuate da infermieri e terapisti, ore che, (se fornite con personale messo a disposizione dal soggetto gestore del servizio), sono rimborsate dalle AUSL in quanto a carico del Fondo sanitario.

Se attualmente queste prestazioni sono garantite direttamente da personale dipendente dell'AUSL, è quest'ultima che compilerà il dato (o lo trasmetterà al responsabile della compilazione).

QUOTE FRNA

Residenze: Si tratta della quota media di struttura derivante dal case-mix (e determinata sulla base delle indicazioni contenute nella DGR 2110/09 per i servizi accreditati; sulla base della DGR 1378/99 e successive modifiche ed integrazioni, per i servizi convenzionati).

Semiresidenze: Si tratta della quota FRNA giornaliera determinata sulla base del livello assistenziale.

QUOTE UTENTE

Si precisa che la retta, per le strutture socio-sanitarie per anziani, di norma, varia annualmente e non è "ad personam", ma una retta media di struttura applicata a tutti gli ospiti di quella struttura.

Nel campo del FAR, la retta si ricostruisce sommando la "quota utente (retta)" e l'eventuale "quota comune (retta)", per cui occorre che la somma delle due dia il valore della retta deliberata e in vigore nel servizio.

Le due quote, che possono cambiare nel trimestre come percentuale relativa, devono dare come somma sempre la retta intera applicata.

(Nel caso dei comuni dove viene graduata la retta sulla base dell'ISEE, o comunque della situazione economico-patrimoniale dell'utente, calcolare una quota media).

QUOTE COMUNE

Nel caso in cui la quota di integrazione del comune sulla retta utente vari di mese in mese, si può ipotizzare di calcolare una quota media giornaliera nel campo "Quota comune (retta)" versata nel trimestre, a titolo di compartecipazione dal Comune, per quell'utente.